

## Viggiù piange cinque vittime del Covid in una settimana

**Pubblicato:** Lunedì 16 Novembre 2020



La piccola comunità di Viggiù sta pagando un pesante tributo alla seconda ondata di Covid. Nella settimana che si è appena conclusa il paese ha contato **cinque vittime**: tre persone residenti e due ospiti della casa di riposo Madonna della Croce. Una sesta persona, deceduta in ospedale per altri problemi, è risultata positiva al virus.

«Una settimana davvero triste per Viggiù – ha scritto il sindaco **Emanuela Quintiglio** in una lettera ai suoi concittadini – **Ci hanno lasciato tre persone**, tre padri, mariti e nonni amorevoli che il Covid ha disgraziatamente sottratto le loro famiglie. Un'altra persona deceduta in ospedale colpita da altra patologia è risultata positiva anche al covid. A loro si aggiungono **due decessi tra gli ospiti della Fondazione Madonna della Croce**. Al momento mi risulta ricoverata per Covid in ospedale solo una persona le cui condizioni sono in miglioramento mentre uno degli altri ricoverati a causa del virus 'ha già fatto rientro a casa in buone condizioni».

**I contagi in paese continuano ad essere molti:** «Da metà di settimana scorsa oscillano tra 95 e 100 casi. I casi di contatto segnalati in via ufficiale da Ats sono mediamente 50. A questi dati si aggiungono i casi di positività individuati all'interno dell'istituto Madonna della Croce di cui Ats non mi ha ancora fornito il numero. Il presidente la Fondazione nel nostro ultimo confronto a metà della scorsa settimana mi ha parlato di sette casi accertati tra gli ospiti e alcuni dipendenti, oltre ad ulteriori ospiti già sottoposti a tamponi».

«Fortunatamente – aggiunge il sindaco – la stragrande maggioranza delle persone da me contattate mi

riferiscono di essere pressoché asintomatiche o con sintomi lievi. **Il virus resta comunque pericoloso** perché oltre ai decessi che abbiamo avuto, alcune persone mi riferiscono di aver sviluppato una brutta polmonite e necessitano di cure domiciliari».

In questa difficile situazione, oltre ai servizi di assistenza già attivi all'inizio dell'emergenza il sindaco segnala una bella iniziativa del gruppo di **Protezione civile** che ha acquistato **una decina di saturimetri** da mettere a disposizione gratuitamente a chi dovesse averne bisogno su indicazione del medico curante».

Emanuela Quintiglio chiama nuovamente a raccolta tutta la popolazione, perché **ognuno contribuisca a fronteggiare l'epidemia**: «In particolare rinnovo la raccomandazione a tutte le famiglie che hanno i figli sottoposti a quarantena fiduciaria di tenerli in casa anche se molto piccoli e soprattutto di farli sottoporre a tampone prima del rientro a scuola anche se asintomatici per avere la certezza della loro negatività a tutela dell'intera collettività. Torno a rimarcare che visto il dilagare del virus siamo tutti chiamati all'impegno rigoroso, al rispetto delle regole e soprattutto all'osservanza della quarantena e all'isolamento sociale al manifestarsi dei primissimi sintomi».

di Ma.Ge.